



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
DELL'UMBRIA**

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO R. LAPORTA

05015 FABRO (TR) - Via Giovanni XXIII, 13 - Tel. 0763/832044-839175

Cod. Mecc. TRIC815008 - E-Mail tric815008@istruzione.it - C.F.90009750556

E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it

Sito web: www.istfabro.gov.it

PAI

Piano Annuale dell'Inclusione

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

Parte 1 - Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 2)	23+7
- Minorati della vista	0
- Minorati dell'udito	1
- Psicofisici	29
2. Disturbi evolutivi specifici	16+3
- DSA	17
- ADHD/DOP	3
- Borderline cognitivo	1
- Altri BES certificati	5
3. Svantaggio	
- Socio-economico	
- Linguistico-culturale	x
- Disagio comportamentale/relazionale	x
TOTALI	49
N° PEI redatti dal GLHO	30
N° PEI redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	0
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	17
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	
Percorsi Personalizzati di Sostegno all'apprendimento P.P.S.A.	x

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente usate in	Sì/No
	Attività individuali e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
- AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
- Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
- Funzioni strumentali/coordinationamento		Sì
- Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
- Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì esterni
- Altro	Consultorio	Sì
	Disabilità uditiva a scuola	Sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso	Sì/No
	Partecipazione GLI	Sì
- Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici e educativi a	Sì

	prevalente tematica inclusiva	
	Partecipazione ai GLHO	Sì
- Docenti con specifica formazione	Partecipazione GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
- Altri docenti	Partecipazione GLI	Sì (solo i componenti del GLI)
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Sì

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e	Accordi programma e protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi programma e protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì

istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS e CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati ("Rete scuola benessere", "Percorsi di indipendenza", "Screening DSA", "Lab.Bes")	Sì (Asl)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì (Enti locali)
	Rapporti con CTS e CTI	Sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetto di reti di scuole	Sì

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche e gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale e italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disturbi intellettivi, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
* 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; 4 = moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte 2 - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente

- analisi del sistema
 - definizione del livello di inclusività (individuazione dei criteri)
 - implementazione del livello di inclusività
 - Individuazione degli obiettivi di miglioramento, in linea con il RAV, sulla base dei criteri di inclusività
 - nomina dei componenti del GLI e coordinamento
 - identificazione dei bisogni formativi
 - invia il PAI per la richiesta di organico di sostegno
 - assegna le risorse in modo funzionale
 - tutela i dati sensibili
 - cura i rapporti con le famiglie e i "team" docenti
- formazione
 - formazione dei singoli docenti (relazioni nei gruppi, gestione dei gruppi)
 - formazione dei consigli di classi (personalizzazione)
- socializzazione e buone prassi
 - condivisione degli strumenti operativo con tutta la comunità educante
- costituzione di accordi e intese con le Istituzioni
 - curare l'apertura al Territorio

GLI e funzioni strumentali

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
 - diretta segnalazione dei servizi addetti
 - attraverso la griglia di rilevazione delle necessità di interventi di personalizzazione, segnalate dai CdC o "Team" docenti (da ciò si deduce l'esistenza di un caso BES)
 - raccolta delle rilevazioni effettuate
 - successivi raccordi con il Dirigente, con il CdC o "Team" docenti, con i servizi addetti del Territorio per la definizione delle strategie più opportune
- raccolta e documentazione degli interventi didattici messi in atto
 - raccordo continuo con il Coordinatore di Classe e con il Consiglio tutto per ricevere informazione ed eventuale documentazione relativa alle scelte strategiche e didattiche
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
 - fornisce documentazione sulla normativa in vigore, approfondimenti sul tema a cura di specialisti, buone pratiche acquisite in altra sede
- raccordi con azioni strategiche del Territorio
 - cura i rapporti con il Territorio per ciò che riguarda le scelte economiche relative all'area BES
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

- predispone gli strumenti per valutare il livello di inclusività delle scelte strategiche e didattiche della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH
- elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, entro il mese di giugno

Funzione strumentale e docenti referenti

- curano i rapporti con il Dirigente Scolastico, i Servizi del Territorio e il collegamento tra Dirigente, Servizi e CdC o "team" docenti
- curano e promuovono il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell'ambito del PEI o del PDP

Coordinatore di classe

- raccoglie le osservazioni formali e informali del CdC o "team" docenti relative alle diverse aree (relazionale, affettiva, comunicativa, cognitiva...)
- cura la stesura del PDP in accordo con tutto il CdC o "team" docenti, il docente di sostegno, gli operatori sanitari o socio-assistenziali, qualora presenti, e la famiglia
- coadiuva il docente di sostegno nella stesura del PEI e si fa copromotore della condivisione dello stesso con il CdC o "team" docenti
- cura i contatti e i rapporti con la famiglia
- coordina le azioni strategiche deliberate dal CdC o "team" docenti
- cura i rapporti con il GLI
- cura ed aggiorna la documentazione relativa allo studente con BES

Consiglio di classe

- struttura l'osservazione pedagogica tesa ad accertare le difficoltà reali dello studente e favorirne quindi l'integrazione e inclusione
- rileva, attraverso gli strumenti predisposti, le difficoltà, le condivide con il Dirigente, progetta e mette in atto, anche in collaborazione con la famiglia, le conseguenti scelte didattiche e strategie d'azione affinché tutti gli studenti possano partecipare in modo pieno alle attività di apprendimento
- individua e propone le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire i processi di integrazione e inclusione

Docente di sostegno

Figura preposta all'integrazione degli studenti con disabilità certificata e integralmente inserita nella classe e nel CdC o "team" docenti, come da normativa di riferimento (D.P.R. 970/1975 e Legge 517/1977)

- condivide con tutto il CdC o "team" docenti i compiti professionali (anche la valutazione) e ha responsabilità su tutta la classe
- costituisce supporto al CdC o "team" docenti per l'adozione di strategie metodologiche e didattiche integrative
- condivide con i colleghi del CdC o "team" docenti la costruzione del PEI, concordando i contenuti disciplinari e con gli educatori, qualora presenti, le strategie metodologiche più adatte
- assiste l'alunno in tutto il suo percorso nonché in sede d'esame, come concordato in sede di CdC o "team" docenti e con la Commissione d'esame
- cura la stesura del PEI in accordo con il CdC o "team" docenti

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- “LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA”

Il progetto prevede lo “screening” per le classi I e II della Scuola Primaria in rete con le scuole dell’Orvietano, l’AID e l’ASL di Orvieto per rilevare precocemente eventuali principi di dislessia sin dai primi anni della Scuola Primaria.

- “RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE”

Prevista dal Protocollo d’Intesa firmato dall’Istituto. Tale protocollo coinvolge tutte le scuole della Provincia di Terni e ha lo scopo di portare a sistema in tutto il territorio gli interventi di promozione della salute attraverso le metodologie delle competenze di vita (“life skills”), educazione socio-affettiva e educazione tra pari (“peer education”). Garantisce quindi alle scuole firmatarie un’attività di promozione del personale docente, studenti e genitori, con lo scopo di costituire gruppi operativi stabili nelle scuole che, in collaborazione con operatori specifici della ASL n.2 Umbria, promuovano informazione corretta su temi fondamentali riconosciuti dall’OMS come determinanti di salute (alcool, fumo, droghe, alimentazione, sessualità, ecc.) e salute e benessere fra gli studenti e attraverso la pratica didattica.

A tal fine la ASL n.2 Umbria in questo anno scolastico ha promosso un programma di formazione per docenti sulle “Life skills” e “Peer education” con corsi e attività pratiche.

- CLIMA DI CLASSE

Attivato per 30 ore in alcune classi della Scuola Primaria con un breve percorso di educazione socio-affettiva, utilizzando la metodologia del “circle time” e il materiale fornito dal testo “Educare le Life Skills”, edizioni Erickson.

- OBIETTIVO GIOVANI

Ha le finalità di istituire uno spazio di ascolto e sostegno per gli adolescenti e le famiglie, relativamente a tutte le problematiche che costellano il periodo della crescita adolescenziale, l’attivazione quindi di uno sportello d’ascolto gestito da psicologi specializzati e l’ingresso in classe dello psicologo qualora le condizioni di classe lo richiedano.

- “CAREGIVING” SCOLASTICO (“social boys”)

Il progetto ha la finalità di promuovere, tra gli studenti e in ambito scolastico, la figura del “caregiver”, ossia la figura di “colui che prende cura dell’altro e se ne fa carico e lo aiuta a sostenere ed affrontare le sue difficoltà”. Il profilo va un po’ oltre il semplice tutoraggio, in quanto non è occasione ma sistematico, organizzato in modo strategico e fondato su una formazione conferisce delle competenze specifiche. Si prevede per questo un percorso di formazione, utile a procurare le competenze di base per poter dare il proprio sostegno a studenti DSA o con BES in generale e studenti stranieri di recente ingresso, per giungere a una maggiore consapevolezza e capacità di gestione degli aspetti emotivi, relazionali e tecnico-pratici del “caregiving” in ambito scolastico e per i bisogni di tipo scolastico.

- “BEST PRACTICES” (promuovere l’inclusione dei BES con i gruppi cooperativi)

Il progetto parte dal presupposto che l’ambiente di apprendimento inclusivo si caratterizza nel permettere a tutti gli studenti di partecipare attivamente al processo di apprendimento. Per questo si dà la finalità di favorire nei docenti competenze di progettazione e implementazione della pratica in classe e di attività didattiche inclusive attraverso l’apprendimento cooperativo; si dà inoltre la finalità di trasmettere tecniche di costruzione di ambienti di apprendimento cooperativi, che valorizzino le diversità intellettive e includano gli alunni BES, mentre favoriscono l’apprendimento. Il percorso si sviluppa attraverso sessione di formazione in presenza, tutoraggio nella progettazione attraverso la piattaforma “Moodle”, supervisione in aula e consulenza post-applicazione. Si parte dall’individuazione degli alunni BES secondo l’inquadramento ICF e attraverso una metodologia a carattere pratico-esperienziale, con simulazioni del contesto classe, si arriva ad implementare nella classe questo progetto.

1. Formazione per docenti sulla didattica prosociale e sulla costruzione di un curricolo di competenze sociali (con relativa costruzione di Rubrica Valutativa di competenze sociali), in cui l’educazione alle competenze prosociali funziona come fattore di miglioramento degli apprendimenti e come via privilegiata alla costruzione di una cittadinanza consapevole.
2. Formazione per i docenti della futura classe IIIB alla gestione di casi specifici quali il Disturbo Oppositivo Provocatorio in comorbidità con ADHD e comunque dei Disturbi della Condotta, con contemporaneo intervento di consapevolizzazione sui genitori della classe.
3. Interventi diretti in classe e nel Consiglio di Classe da parte di uno psicologo esperto, per problematiche di ADHD e di Disturbo Oppositivo Provocatorio. Metodologia del “coping power”.

- PIETRE PREZIOSE

Per alunni della scuola Primaria. Progetto in classe con “clown” per l’integrazione, la relazione, la comunicazione verbale e non, i bambini lavorano attraverso giochi e attività di diverso tipo con il proprio corpo, dandosi la possibilità di scoprirsi e riconoscersi come pietre preziose, ognuno con i suoi limiti e peculiarità.

- PLUSDOTAZIONE

Proposta di aggiornamento per gli insegnanti sulla valorizzazione degli alunni plusdotati. Progetti con classi aperte.

- “COPING POWER”

Progetto iniziato con un corso di formazione per gli insegnanti e proseguito con attività in classe. Il progetto continuerà anche il prossimo anno nella classe IIIB della Scuola Secondaria di Secondo Grado, come inclusione dei casi di ADHD. Il corso e l’intervento in classe è stato supervisionato dalla dottoressa Laura Pannunzi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Prove di valutazione per fasce di livello coerenti con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e il Curricolo Verticale dell'Istituto (prove di ingresso e prove quadrimestrali concordate per classi parallele e dipartimenti). Unità di apprendimento (anche EAS) e relative griglie di valutazione per competenze.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Analisi dei bisogni esistenti, valutazione delle risorse interne in funzione dell'organico fornito all'Istituto dall'USR e dall'USP, attuazione di percorsi specifici a seconda delle competenze specifiche acquisite dai docenti di sostegno e curricolari, sportello d'ascolto e CdC dedicati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rete di scuole e azioni educativo-didattiche, sfruttando le competenze specifiche dei docenti presenti in organico di rete. Ufficio di cittadinanza.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Protocollo BES
- Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri
- Curricolo Verticale Infanzia - Scuola Secondaria di Secondo Grado
- UDA (anche EAS) per ogni singola classe e relativa valutazione per competenze
- Criteri di inclusività
- Questionari per rilevazione inclusività: alunni ed insegnanti

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Ex articolo 9 - Progetto di recupero e potenziamento
- Progetti promossi dagli enti locali per i vari plessi con fondi regionali
- Adesione al programma di Qualificazione del Sistema Scolastico in contesti multiculturali (CIDIS-ONLUS)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Collaborazione con il CTS Territoriale per eventuale acquisto di materiale strutturato e semi-strutturato, atto a favorire una didattica inclusiva

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Progetto Continuità "Alunni per un giorno"
- "Screening dislessia" (classi I e II Scuola Primaria) dal progetto "La scuola per tutti in Umbria"
- Orientamento (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20 giugno 2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2017